



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

27 OTTOBRE 2022

IN PRIMO PIANO:

- [SportPoint, l'apertura di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, del webinar del 26 ottobre dedicato alla Riforma dello sport e gestione dei collaboratori; su SettimanaSport](#)
- Forum Terzo Settore: ["Serve un piano straordinario di sostegno al non profit"](#)
- [Presentato a Roma il rapporto sulle discriminazioni nello sport su Forum Terzo Settore](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Memorandum Italia-Libia, ["5 anni di illegalità e di crimini contro l'umanità"](#)
- [Cyber Security Italy Foundation](#), è nata in Italia la prima fondazione sul mondo cibernetico
- Prevenire i tumori grazie allo sport. [Accordo Figc – Lilt](#)

- ["Truffe sul doping sempre più difficili da rilevare"](#) Alberto Cei su HuffPost
- L'unico gay dichiarato del Qatar: ["Ci arrestano e ci torturano"](#)
- [In Russia sarà vietato dire gay:](#) da Peppa Pig a Guadagnino, Putin contro l'Occidente

- NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Firenze, "Inclusion e diversity nello sport", venerdì 28 ottobre convegno all'Acciaio con Uisp sportpertutti e Arcigay Firenze](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Reggio Emilia in un video realizzato dal Comune per raccontare la città in movimento](#)
- [Uisp Milano, il corso di ginnastica dolce rivolta a tutti coloro che vogliono sviluppare e/o mantenere uno stato di benessere psico-fisico attraverso l'esecuzione di movimenti semplici](#)
- [Pattinaggio Uisp, a Riccione nel fine settimana il campionato nazionale Uisp freestyle, la preparazione della Rollerverucchio](#)
- [Karate Uisp Torino, il Karate No Hi dell'asd Karate&Kobudo di Moncalieri](#)
- [Motorismo uisp la partenza della sesta Motocavalcata "BASILICATAOFFROAD", organizzata da Uisp Basilicata e M.C. BasilicataOffRoad](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

## RIFORMA DELLO SPORT Oggi webinar gratuito

Oggi, mercoledì 26 ottobre, dalle ore 18:00 alle 20:00, il webinar gratuito di consulenza online - aperto a tutti - nell'ambito del progetto nazionale Sport Point UISP, sostenuto da Sport e Salute

**Oggi, mercoledì 26 ottobre, dalle ore 18:00 alle 20:00, il webinar gratuito di consulenza online - aperto a tutti - nell'ambito del progetto nazionale Sport Point UISP, sostenuto da Sport e Salute**  
**"LA RIFORMA DELLO SPORT: TRA REGISTRI E GESTIONE DEI COLLABORATORI"**

■ L'appuntamento, tenuto dalla Dott.ssa Francesca Colecchia di Arsea srl, sarà aperto da un intervento introduttivo di Tiziano Pesce, presidente nazionale UISP. Già oltre 400 sono le persone iscritte.

📌 Si riprenderà l'esame complessivo della Riforma dello sport per fare il punto della situazione tra Registro CONI, Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, tenuto dal Dipartimento per lo Sport e in vigore dallo scorso 31 agosto, qualificazione di soggetto dell'ordinamento sportivo, requisiti statutari e modifiche degli statuti, inquadramento lavoristico. Un successivo appuntamento sarà dedicato all'analisi dei conteggi e dei contratti applicabili.

### **Iscriviti all'evento:**

Verrai redirezionato sulla pagina di iscrizione gestita dal software Zoom, utilizzato per l'incontro on-line:

➡ <https://uisp-it-videoconferenze.zoom.us/.../WN...>

Ricordiamo che l'iscrizione può essere formalizzata anche attraverso l'AppUISP, dove è altresì possibile trovare, all'interno della specifica sezione, tutti i Materiali didattici utilizzati dai consulenti e le registrazioni video integrali di tutti gli appuntamenti svolti.

## “Serve un piano straordinario di sostegno al non profit”

26 Ottobre 2022

*Roma, 26 ott – “Il Presidente del Consiglio dei ministri, nel discorso alle Camere, ha ringraziato il Terzo settore per il suo contributo durante l’emergenza sanitaria. È un riconoscimento che apprezziamo molto e che ci auguriamo vivamente sia seguito da serie e urgenti politiche di sostegno, oltre che di rafforzamento del welfare”. Così Vanessa Pallucchi, durante la presentazione a Roma dell’Agenda aperta 2025 del Forum Terzo Settore.*

*“Da troppo tempo, ormai, il Terzo settore stesso vive in una situazione di emergenza. Il suo impegno per i più fragili e gli ‘ultimi’ della società non è mai mancato, durante la pandemia così come durante l’emergenza Ucraina e nella realtà di tutti giorni, anche e soprattutto laddove è meno visibile. Le attuali, difficili condizioni economiche del Paese, tra cui il caro-bollette, hanno però gravi ripercussioni anche su associazioni, organizzazioni di volontariato e cooperative sociali. Bisogna sapere però che se queste realtà faticano a portare avanti le loro attività, o addirittura sono costrette a chiudere, le ferite al tessuto sociale del Paese si aggravano e anche l’economia ne risente: è un problema grave che va contrastato”.*

*“In vista della Legge di Bilancio, chiediamo al nuovo Governo di investire il più possibile in welfare e realizzare un vero e proprio piano straordinario di sostegno alle realtà sociali: il Terzo settore va aiutato affinché esso aiuti il Paese” conclude Pallucchi.*

## **Terzo settore: Pallucchi (Forum), “serve piano straordinario di sostegno al non profit”**

“Il presidente del Consiglio dei ministri, nel discorso alle Camere, ha ringraziato il Terzo settore per il suo contributo durante l'emergenza sanitaria. È un riconoscimento che apprezziamo molto e che ci auguriamo vivamente sia seguito da serie e urgenti politiche di sostegno, oltre che di rafforzamento del welfare”. Così Vanessa Pallucchi, durante la presentazione a Roma dell'Agenda aperta 2025 del Forum Terzo settore. “Da troppo tempo, ormai, il Terzo settore stesso vive in una situazione di emergenza. Il suo impegno per i più fragili e gli ‘ultimi’ della società non è mai mancato, durante la pandemia così come durante l'emergenza Ucraina e nella realtà di tutti giorni, anche e soprattutto laddove è meno visibile”, ha proseguito Pallucchi, rilevando che “le attuali, difficili condizioni economiche del Paese, tra cui il caro-bollette, hanno però gravi ripercussioni anche su associazioni, organizzazioni di volontariato e cooperative sociali. Bisogna sapere però che se queste realtà faticano a portare avanti le loro attività, o addirittura sono costrette a chiudere, le ferite al tessuto sociale del Paese si aggravano e anche l'economia ne risente: è un problema grave che va contrastato”. “In vista della Legge di bilancio, chiediamo al nuovo Governo di investire il più possibile in welfare e realizzare un vero e proprio piano straordinario di sostegno alle realtà sociali: il Terzo settore va aiutato affinché esso aiuti il Paese”, ha concluso Pallucchi.

(A.B.)



## **Presentato a Roma il rapporto sulle discriminazioni nello sport**

23 Ottobre 2022

*Il Rapporto è frutto di un anno di lavoro dell'Osservatorio contro le discriminazioni che ha visto l'Uisp in campo al fianco di Unar e Lunaria*

**Giovedì 20 ottobre è stato presentato a Roma il Rapporto pilota “Le discriminazioni nel mondo dello sport”,** realizzato dall'Osservatorio Nazionale contro le discriminazioni nello sport, promosso dall'UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Uisp e Lunaria.

“Si tratta del lavoro svolto dall'Osservatorio tra giugno 2021 e lo stesso mese del 2022 – ha detto in apertura **Duccio Zola**, vicepresidente di Lunaria – realizzato da una rete territoriale di antenne di rilevamento. Questo rapporto ci dà uno strumento in più per raccogliere dati concreti. Su questa base sarà possibile avviare strategie mirate di contrasto al razzismo nel mondo dello sport, di tutela delle vittime di discriminazioni e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica”.

**Mattia Peradotto**, direttore generale dell'UNAR, ha sottolineato il significato dell'impegno dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali: “Oggi presentiamo il primo report dell'Osservatorio che rappresenta una novità anche in Europa, attualmente sprovvista di un organismo dotato di strumenti adeguati per monitorare e fornire un'analisi precisa sulle discriminazioni in ambito sportivo, in particolare su quello amatoriale e dilettantistico. Ciò consente al nostro Paese di proporre strategie efficaci e all'avanguardia e attraverso un'attività di sensibilizzazione e formazione, promuovere, soprattutto nei giovani, la cultura del rispetto e dell'inclusione, nonché la prevenzione e il contrasto di ogni tipo di violenza e di discriminazione nell'ambito sportivo. Spesso si parla di elementi discriminatori nello sport professionistico e si tende ad intervenire soltanto in quell'ambito. In realtà lo sport di base può essere uno strumento efficacissimo di superamento delle discriminazioni, a difesa delle differenze. Per contrastare un fenomeno occorre conoscerlo e misurarlo: questo importante rapporto ci aiuta in questa direzione. Il lavoro dell'Osservatorio sarà molto utile anche nei prossimi anni, per dare continuità ad un'attività di monitoraggio e per fare dello sport uno dei volani di contrasto alle discriminazioni, per una società più giusta e inclusiva. Per questo è importante aver creato l'Osservatorio e ringrazio per questo Uisp e Lunaria”.

**Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp, ha sottolineato l'importanza della creazione di reti che coinvolgano istituzioni e associazioni sociali e sportive. “Come movimento sportivo, sociale e di base, stiamo vivendo un periodo di grande difficoltà – ha detto Pesce – per garantire una ripresa normale delle attività e il diritto allo sport per tutte le persone. Il nostro è un impegno quotidiano per la dignità delle persone e per trasmettere modalità di comportamento, in campo e fuori, improntate all'inclusione, alla coesione sociale, contro ogni disuguaglianza, nella valorizzazione delle differenze”.

**Agnese Canevari** dirigente UNAR e **Fernando Fracassi** referente UNAR per l'Osservatorio, hanno ricordato il sociologo Mauro Valeri, al quale si deve il primo impulso per la nascita dell'Osservatorio. Hanno inoltre sottolineato l'importanza di reti sociali di collaborazione che si sono raccolte intorno all'impegno istituzionale di UNAR, sia a livello nazionale, sia territoriale.

**Lunaria ha presentato i principali risultati del Rapporto con l'intervento di Grazia Naletto**, responsabile migrazioni e lotta al razzismo dell'associazione Lunaria, che ne ha evidenziato il carattere sperimentale: “L'obiettivo è stato quello di **far emergere le discriminazioni** in ambito sportivo, anche quelle che spesso rimangono sotto traccia. E' stato ideato e testato un nuovo sistema di monitoraggio e di archiviazione delle discriminazioni in ambito sportivo sulla base delle esperienze, dei sistemi di monitoraggio e di classificazione dei tre enti coinvolti, ovvero UNAR, Uisp e Lunaria. La formazione degli operatori locali ha preceduto la raccolta dei dati”.

“Al termine c'è stata l'elaborazione dei dati raccolti tra il 2021 e il 2022. Complessivamente sono stati rilevati e analizzati 211 casi, classificati in discriminazioni, violenze fisiche, violenze verbali e danni alle cose. Gran parte delle discriminazioni tendono a rimanere nell'invisibilità. I moventi più ricorrenti fanno riferimento alle origini nazionali o 'etniche' (40,3 %), ai tratti somatici delle vittime (37,9%). Altri moventi rilevati: il genere (10%), lo stato di abilità (3,8%), l'appartenenza religiosa e l'orientamento sessuale (1,4%). Dal punto di vista degli aggressori, nei casi documentati, è emersa la prevalenza di gruppi di tifosi (36,5%), giocatori (31,8%), altri (10%), dirigenti sportivi (9,5%). Rispetto alle denunce delle discriminazioni subite, va detto che il 20% ha deciso di non denunciare, il 66% ha deciso di denunciare alle autorità competenti, il 14% ha deciso di denunciare pubblicamente l'accaduto”.

**Se questo è il quadro, che fare?** Il Rapporto dell'Osservatorio si conclude con alcuni suggerimenti di lavoro proponendo innanzitutto introdurre una sorta di 'obbligo' di segnalazione all'**UNAR** da parte degli operatori sportivi, poi sviluppare iniziative culturali e sportive contro le discriminazioni; riforma della legislazione di cittadinanza e le

norme di diritto sportivo che escludono gli atleti e le atlete privi di cittadinanza italiana dalle competizioni internazionali; promozione di ampie campagne di sensibilizzazione che coinvolgano i mondi dell'informazione e della scuola.

**Daniela Conti**, responsabile Politiche cooperazione e interculturalità Uisp nazionale, ha sottolineato l'importanza della rete di monitoraggio, richiamando la necessità di formare e sensibilizzare di più alcune figure, come quelle degli arbitri, nel calcio e negli altri sport, nel cogliere e saper decodificare i fatti di discriminazione che avvengono in campo e sugli spalti, nel saper intervenire tempestivamente. Dal Rapporto emergono altri dati da analizzare, come ad esempio comprendere le motivazioni per cui le denunce presentate dalle donne sono molto meno rispetto a quelle degli uomini. Probabilmente questa differenza non dipende dal fatto che realmente subiscono meno discriminazioni, ma dal trend che osserviamo anche a livello sociale, con le donne che non denunciano gli abusi per paura di non essere credute o prese seriamente in considerazioni”.

Il lavoro svolto in quest'anno è stato raccontato da **Raffaella Chiodo Karpinsky**, dell'Uisp, che ha ricostruito le tappe del progetto: dalla selezione dei territori e quindi dei Comitati Uisp coinvolti, alla formazione degli operatori fino alla stesura della scheda di rilevazione e alla sua diffusione e condivisione sui territori. “Tutte le fasi sono state in parte complicate dal periodo appena vissuto, legato alle limitazioni e restrizioni causate dalla pandemia, ma la collaborazione nella gestione e promozione del progetto è stata massima, anche da parte di associazioni ed enti locali che hanno dato vita a questa rete sociale unita nella lotta alle discriminazioni”.

In conclusione di giornata sono state descritte le esperienze di due Comitati Uisp coinvolti nella raccolta delle segnalazioni: Matera e Torino. **Matteo Mastorci, Uisp Torino, e Giuseppe De Ruggieri, Uisp Matera**, hanno raccontato le difficoltà e le scoperte di un anno di lavoro sul campo, teso a far emergere la discriminazione quotidiana che esiste nei campi delle nostre città, che troppo spesso passa inosservata e quasi inavvertita. “Interagendo in i ragazzi di origine straniera presenti nella periferia di Torino – ha detto Mastorci – ci siamo resi conto che il più delle volte non si rendono nemmeno conto di subire offese o comportamenti discriminatori. **Sono talmente abituati ad un certo tipo di linguaggio e comportamenti che lo hanno interiorizzato fino a trovarlo normale.** Il nostro impegno, in questo senso, è stato concentrato sulla trasmissione di una cultura del rispetto e dell'inclusione”. Giuseppe De Ruggieri ha evidenziato la necessità di una continuità degli interventi, al fine di trasmettere fiducia alle persone e permettere loro di sentirsi sicure e protette anche nel momento in cui decidessero di sporgere denuncia o segnalare le discriminazioni subite. (I.M. e E.F.)



## Memorandum Italia-Libia, “5 anni di illegalità e di crimini contro l’umanità”

Oltre 40 organizzazioni ieri in piazza per dire “no” a ulteriori respingimenti e violenze. “Dal 2017 ad oggi quasi 100.000 persone sono state intercettate in mare dalla Guardia costiera libica e riportate forzatamente in Libia, un paese che non può essere considerato sicuro”

ROMA - Se entro il 2 novembre il governo italiano non deciderà per la sua revoca, il Memorandum Italia–Libia verrà automaticamente rinnovato per altri 3 anni. Per questo motivo **oltre 40 organizzazioni chiedono all'Italia e all'Europa di riconoscere le proprie responsabilità e di non rinnovare gli accordi con la Libia.**

“A cinque anni dal Memorandum Italia–Libia, il bilancio delle ricadute sulla vita di uomini, donne e bambini migranti è tragico – affermano le organizzazioni in una nota -. Dal 2017 ad oggi quasi **100.000 persone sono state intercettate in mare** dalla Guardia costiera libica e riportate forzatamente in Libia, un paese che non può essere considerato sicuro. La vita dei migranti e rifugiati in Libia è costantemente a rischio, tra detenzioni arbitrarie, abusi, violenze e sfruttamento. Significa non avere alcun diritto e nessuna tutela”.

“L'Italia e l'Unione Europea continuano a impiegare in Libia sempre più risorse pubbliche e a considerarlo un paese con cui poter stringere accordi, all'interno di un complesso sistema basato sulle politiche di esternalizzazione delle frontiere, che delega ai paesi di origine e transito la gestione dei flussi migratori, con il sostegno economico e la collaborazione dell'Unione Europea e degli Stati membri. **Il Memorandum Italia – Libia crea le condizioni per la violazione dei diritti di migranti e rifugiati agevolando indirettamente pratiche di sfruttamento e di tortura perpetrate in maniera sistematica e tali da costituire crimini contro l'umanità**”, affermano le organizzazioni che ieri, 26 ottobre, sono scese in piazza con la società civile contro il rinnovo degli accordi.

Il Memorandum

Il Memorandum prevede il sostegno alla Guardia costiera libica, attraverso fondi, mezzi e addestramento. “Continuare a supportarla significa non solo contribuire direttamente e materialmente al respingimento di uomini, donne e bambini ma anche sostenere i centri di detenzione dove le persone vengono sottoposte a trattamenti inumani e degradanti, abusate e uccise”, segnalano le Ong.

**Dal 2017 la Guardia costiera libica ha ricevuto oltre 100 milioni in formazione e equipaggiamenti** (57,2 milioni dal Fondo fiduciario per l'Africa e 45 milioni solo attraverso la missione militare italiana dedicata). “Soldi pubblici e risorse destinate alla cooperazione e allo sviluppo, impiegate invece per il rafforzamento delle frontiere, senza alcuna salvaguardia dei diritti umani, né alcun meccanismo di monitoraggio e revisione richiesto dalle norme finanziarie dell'Ue. Ugualmente le risorse utilizzate per l'implementazione degli interventi umanitari non hanno bilanciato i crimini contro l'umanità che sono commessi attraverso il Memorandum”. La Libia non è un paese sicuro

Per le organizzazioni, la Libia non può essere considerato un luogo sicuro. “Il quadro politico è particolarmente instabile, e le violenze contro la popolazione crescono di anno in anno, così come il numero delle persone sfollate. Nel paese è pressoché impossibile fornire una protezione significativa alle persone vulnerabili. Le opzioni sicure e legali per fuggire sono limitate sia nell'accesso sia nei numeri, tanto che sono molte le persone che decidono di intraprendere un viaggio di ritorno via terra - in particolare lavoratori stagionali provenienti dai paesi vicini - correndo rischi simili a quelli già affrontati per raggiungere la Libia. Molti altri, invece, provano ad attraversare il Mediterraneo pagando somme messe da parte con lavori svolti spesso in condizioni disumane, e affrontando viaggi pericolosi, in cui la probabilità di annegare è alta quanto quella di essere intercettati e respinti”.

“Alla luce della situazione di insicurezza e instabilità del paese, delle innumerevoli testimonianze di abusi e violenze e della completa e totale irrimediabilità del sistema Memorandum – concludono -, **chiediamo all'Europa di riconoscere le proprie responsabilità e al Governo italiano di non rinnovare gli accordi con la Libia.**

Queste le organizzazioni firmatarie: A Buon Diritto, Acat Italia, Acli, ActionAid, Agenzia Habeshia, Alarm Phone, Amnesty International Italia, Aoi, Arci, Asgi, Baobab Experience, Centro Astalli, Cgil, Cies, Cini, Civicozero onlus, Cnca, Comitato Verità e Giustizia per i Nuovi Desaparecidos, Comunità Papa Giovanni XXIII, CoNNGI, Cospe, Fcei, Focus Casa dei Diritti Sociali, Fondazione Migrantes, Emergency, EuroMed Rights, Europasilo, Intersos, Magistratura

Democratica, Mani Rosse Antirazziste, Medici del Mondo Italia, Mediterranea Saving Humans, Medici Senza Frontiere, Movimento Italiani Senza Cittadinanza, Open Arms, Oxfam Italia, Refugees Welcome Italia, ResQ – People Saving People, Save the Children, Sea Watch, SenzaConfine, Simm, Uil, Unire, Un Ponte per.

© Riproduzione riservata



# la mia finanza

---

## ***Cyber Security Italy Foundation, è nata in Italia la prima fondazione sul mondo cibernetico***

[LMF LaMiaFinanza](#) - 26/10/2022 17:27:24

Con l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore nasce ufficialmente la Cyber Security Italy Foundation, prima fondazione in Italia sul mondo cibernetico del terzo settore, ideata dall'esperto di relazioni istituzionali Marco Gabriele Proietti.

La fondazione, non a scopo di lucro, ha l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della cyber sicurezza, perseguendo finalità civiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di programmi e progetti di intervento e l'organizzazione di iniziative e attività di interesse generale nei settori della formazione, della sicurezza dei dati informatici, dell'intelligenza informatica e della ricerca scientifica e tecnologica, con particolare attenzione al digitale, all'informatica e alle tecnologie innovative.

Cyber Security Italy Foundation sarà composta da studiosi, tecnici, ricercatori, professionisti operanti nel dominio cibernetico ed esperti di tematiche di cyber intelligence e si propone di rafforzare le relazioni tra i vari interlocutori della difesa nazionale, del mondo accademico e della ricerca, del mondo tecnologico innovativo e gli operatori della sicurezza, in una logica di scambio di esperienze.

“L'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore – spiega il fondatore Proietti – è un passo importantissimo e decisivo. Siamo ora in grado di coinvolgere e dialogare con Pubbliche Amministrazioni, Autorità indipendenti e imprese per fornire loro i migliori strumenti tecnologici, il know-how e il supporto tecnico-

scientifico per la sicurezza informatica e la tutela delle principali infrastrutture del sistema Paese”.

“Nell’epoca della trasformazione digitale, continua Proietti – dove è sempre più alta la probabilità di esposizione ad attacchi informatici abbiamo il dovere di creare una maggiore e più salda consapevolezza per una cybersecurity a 360 gradi in tutti gli ambiti della nostra società ed è per questo che ci proponiamo come interlocutori primari nel campo della formazione per istituzioni, mondo scientifico, sistema produttivo e mondo universitario”.

La fondazione ha l’ambizione di rappresentare un punto di riferimento nel panorama scientifico e tecnologico internazionale, realizzando anche progetti innovativi di interesse del Governo, della Pubblica Amministrazione, delle comunità scientifiche e dei cittadini, implementando, ad esempio, servizi pubblici dedicati che richiedono competenze scientifiche e tecnologiche particolarmente avanzate.



## **Prevenire i tumori grazie allo sport. Accordo Fige - Lilt**

*Il Presidente della Fige, Gravina: “Siamo orgogliosi di contribuire in concreto alla prevenzione e alla lotta contro i tumori”. Il numero uno della Lilt, Schittulli: “L’attività fisica regolare è fondamentale per prevenire l’insorgenza del cancro”*

Ridurre i fattori di rischio del cancro, sottoporsi a controlli periodici, prendersi cura della persona che contrasta la malattia: sono gli assi portanti dell’impegno della Lilt - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori che sottolinea da sempre la rilevanza dello sport nella prevenzione e nella lotta ai tumori.

Da oggi Fige e Lilt saranno accanto su questo fronte grazie a un protocollo di intesa di durata biennale - siglato nella Sala Paolo Rossi della sede della Federazione - teso a incentivare la pratica sportiva, in particolar modo di bambini e adolescenti, per ridurre l’incidenza dei tumori e migliorare la qualità della vita. Le due realtà contribuiranno alla realizzazione di programmi, progetti e iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, con lo sviluppo di

azioni comuni che possano promuovere l'importanza della prevenzione oncologica.

*“Siamo orgogliosi di scendere in campo al fianco di Lilt e contribuire in concreto alla prevenzione e alla lotta contro i tumori - rimarca il Presidente della Figc Gabriele Gravina -; siamo sempre più impegnati nell'ambito della responsabilità sociale, perché per noi rappresenta una priorità e un valore fondamentale del nostro agire quotidiano”. “La Figc è il partner ideale per trasmettere i valori dello sport e della condivisione alle nuove generazioni - evidenzia il presidente della Lilt, Francesco Schittulli -. Ormai non ci sono più dubbi, la regolare attività fisica è fondamentale per prevenire l'insorgenza del cancro, rappresenta infatti uno dei pilastri della prevenzione primaria. Lo sport - conclude Schittulli - ha inoltre un effetto molto positivo contro ansia e depressione e stimola il buon umore, altro fattore essenziale per il nostro benessere psico-fisico”.*



## ***Truffe sul doping sempre più difficili da rilevare***

di [Alberto Cei](#)

*È di pochi giorni fa la notizia dell'esclusione dell'oro alla russa [Natalya Antyukh](#), anche lei trovata positiva al doping, a distanza di 10 anni, grazie all'utilizzo di nuove tecnologie*

26 Ottobre 2022 alle 12:25

È di pochi giorni fa la notizia dell'esclusione dell'oro alla russa [Natalya Antyukh](#) anche lei trovata positiva al doping, a distanza di 10 anni, grazie all'utilizzo di nuove tecnologie. Sinora all'atletica russa sono state cancellate ben sei medaglie d'oro vinte alle olimpiadi di Londra nel 2012. La Russia aveva vinto 82 medaglie con 24 ori, mentre è scesa oggi a quota 68, con 19 ori, 21 argenti e 28 bronzi secondo il Cio. Naturalmente anche atleti di altre nazioni sono stati scoperti ma [il report dell'avvocato Richard McLaren](#) nel 2016 aveva descritto quanto accaduto in Russia come un "s sofisticato sistema di doping sponsorizzato dallo stato".

Purtroppo, la storia dello sport è stata costantemente attraversata dal problema del doping, spesso promosso e organizzato da uno stato. Il primo esempio conosciuto di questo approccio è stato quello realizzato dalla Germania Est a partire dagli anni '70, ricordarlo è utile per ricordare le strade non solo

percorse a livello personale, come il caso di [Lance Armstrong](#), squalificato a vita dall'agenzia americana anti-doping, che organizzò un sistema di truffa che gli permise di vincere ben 7 Tour de France ma anche quelle promosse da una singola nazione. C'è infatti un livello sociologico e politico chiamato "doping di stato", riferito per la prima volta a quanto è accaduto nella Repubblica Democratica Tedesca a partire dagli anni Settanta. Rappresenta una forma tipica di attuazione di una frode, a valenza politico-sociale, decisa a partire dai vertici governativi e perseguita in maniera razionale e di massa su tutti gli sportivi di alto livello e sui giovani che mostravano buone capacità di riuscita.

Negli anni seguenti questa scelta venne premiata con risultati sportivi eccellenti. In questo caso, le sostanze dopanti usate dagli atleti, non possono essere definite in termini di devianza negativa, che comporta il rifiuto delle norme del mondo sportivo e di quello economico. Si tratta di una devianza che non rifiuta ma aderisce totalmente e in modo conformista ai valori chiave del successo, della vittoria, del guadagno, dello status sociale e della popolarità. L'inganno venne perseguito in maniera scientifica, poiché in Germania orientale nel 1974 i politici si trovarono di fronte a un dilemma che dovettero rapidamente risolvere: per vincere bisognava ricorrere agli ormoni androgenici ma nel contempo come la maggior parte delle altre nazioni anche la Germania Democratica Tedesca negava ufficialmente l'uso di queste pratiche, sostenendo anzi di volerle combattere.

Pertanto venne elaborata una strategia generale, centralmente organizzata per assicurare lo sviluppo efficiente del doping ormonale e dei sistemi per nascondere. Data l'importanza politica di questa scelta, la decisione venne presa dal Comitato Centrale del Partito Socialista e la decisione finale, classificata come Top Secret, fu approvata il 23 ottobre 1974 dalla Commissione per lo Sport di Alta-Prestazione. Questo documento del 1974 sosteneva che la somministrazione a maschi e femmine delle sostanze dopanti e in particolare la somministrazione degli steroidi androgenici, doveva essere:

- parte integrale del processo di allenamento e della preparazione per le principali competizioni internazionali;
- organizzata centralmente, includendo regolari valutazioni dei risultati ottenuti e delle esperienze effettuate dai medici dello sport;
- ulteriormente sviluppata e ottimizzata dalle ricerche svolte sul doping nello sport di alta-prestazione, con speciale enfasi sullo sviluppo di nuove sostanze e sulle migliori modalità di somministrazione;
- insegnata ai medici dello sport e agli allenatori tramite corsi e documenti speciali;
- svolta in totale segretezza ed essere classificata come un segreto di Stato ufficiale.

Sono trascorsi 50 anni e il mondo dello sport continua ad affrontare gli stessi problemi, con l'aggravante che le truffe basate sul doping sono diventate più difficili da rilevare e vengono scoperte solo a distanza di molti anni grazie allo sviluppo di nuove tecnologie.

## L'unico gay dichiarato del Qatar: “Ci arrestano e ci torturano”

La questione dei diritti della comunità Lgbtq+ è un fronte aperto, a poche settimane dall'inizio della Coppa del Mondo

Pubblicato:27-10-2022 12:17

Ultimo aggiornamento:27-10-2022 12:17

Canale:Mondo

ROMA – Appena due giorni fa il Ministro per gli Affari Esteri del Regno Unito, il conservatore James Cleverly, è finito in un polverone per aver detto in radio che **i tifosi gay che andranno in Qatar per i Mondiali di calcio dovranno “essere rispettosi del Paese che li ospiterà”**. La questione dei diritti della comunità Lgbtq+ è un fronte aperto, a poche settimane dall'**inizio della Coppa del Mondo**. Perché, tanto per cominciare, **non si hanno notizie dell'esistenza stessa di persone omosessuali in Qatar**. Vivono nell'ombra, hanno paura.

Il motivo lo spiega in un'intervista alla Die Zeit la prima e unica persona queer del Qatar che finora ha fatto outing. Si fa chiamare **Nas Mohamed, ha 35 anni, ed era un medico**. Si identifica come una persona non binaria. Nel 2011 si è trasferito negli Stati Uniti, ha chiesto asilo nel 2015 e l'ha ottenuto nel 2017. Ha fatto outing alla BBC, nel maggio scorso. “Ho sperimentato com'è vivere sotto questo regime- racconta- Speravo di non essere mai trovato. A quel tempo **conoscevo meno di dieci gay in Qatar**. Sono ancora tutti in Qatar ad assistere al marketing per la Coppa del Mondo. Non riconosco nemmeno il Paese, tutto è graziosamente colorato. Questo non è il Paese in cui sono cresciuto. Non corrisponde a quello che ho vissuto. **La**

**gente non si rende conto di quanto sia violento e anti-queer il Qatar.** Quando ho chiesto asilo negli Stati Uniti nel 2015, mi hanno chiesto: **perché non abbiamo mai sentito parlare di persone perseguitate in Qatar? Mi è stato quasi negato l'asilo**“.

Dice di temere ancora ripercussioni: “Si sentono minacciati perché c'è una persona queer del Qatar che è disposta a parlare. **Di solito siamo messi a tacere.** Questa è stata una parte importante del viaggio: diventare visibile rapidamente prima di essere zittito. Fortunatamente, ora molti occhi sono puntati su di me. Quindi mi sento un po' protetto. **La mia famiglia non mi ha nemmeno chiamato dopo il coming out. Contattarmi è pericoloso.** E sfortunatamente, è difficile far parlare i qatarini LGBT, hanno paura”.

“Lo stato del Qatar mette le persone in prigione e le tortura fisicamente e psicologicamente- dice ancora- Non vieni punito solo se vieni sorpreso per sbaglio. **Fanno di tutto per trovarti. E poi ti fottono. Ti trattano come assassini.** Questa è una bomba a orologeria. Perché le autorità stanno persino cercando di reclutare persone dalla nostra comunità. Se trovano una persona, la maltrattano e la ricattano: se non vuoi che ti succeda di nuovo, è più sicuro che lavori per noi. Non sai chi lavora per lo Stato. Hai paura dei tuoi vicini, delle forze dell'ordine, persino della tua stessa famiglia. Non avevo mai sentito la parola 'gay' in arabo. Mi piacevano gli uomini, solo che non sapevo come chiamarlo. Non ne ho mai parlato perché parliamo di sesso solo quando ci sposiamo. Nel 2010, durante un viaggio a Las Vegas, tutto mi è diventato chiaro. **In un ambiente sessualmente intenso, mi sono reso conto di essere gay.** Mi ci è voluto ancora più tempo per capire che sono una persona non binaria”.

**Mohamed accusa direttamente gli “ambasciatori” del Mondiale come David Beckham:** “La mia vita, la mia comunità, viene distrutta dalla Fifa e da persone come lui che danno il loro potere alle persone sbagliate. I David Beckham sono sempre esistiti e sempre esisteranno. Stanno facendo accordi con un regime che ha petrolio, denaro e connessioni globali. **Ho detto a Beckham: basta firmare la mia petizione chiedendo alla Fifa di criticare il Qatar per il trattamento riservato alle persone queer. Ma ha rifiutato**“.

# In Russia sarà vietato dire gay: da Peppa Pig a Guadagnino, Putin contro l'Occidente

di [Marco Imarisio](#)

La legge sui giovani estesa a tutta la società: «Una lotta di civiltà». All'indice anche il film «Chiamami con il tuo nome» del regista italiano. Vietato anche solo nominare «i rapporti sessuali non tradizionali»

**Aggiornamento del 27 ottobre:** *La Duma di Stato, la Camera bassa del Parlamento russo, ha approvato in prima lettura un pacchetto di disegni di legge che inaspriscono le pene per quella che Mosca definisce «la propaganda Lgbt, la propaganda della pedofilia» e per «la promozione di informazioni che incoraggiano il cambio di genere tra gli adolescenti».*

## Dal nostro inviato

MOSCA - La minaccia è ovunque. **Non ci sono solo i cartoni animati di South Park e di Peppa Pig.** Al deputato Alexander Khinshtein di Russia Unita, ex editorialista del quotidiano *Moskovskij Komsomolets*, non sfugge nulla. «Ho scoperto che circola tra noi il film “Chiamami con il tuo nome”, del regista italiano Luca Guadagnino, che mostra in primo piano l'unione spregevole di due corpi maschili». La circostanza è aggravata da un fatto inaudito. Su VKontakte, il social più diffuso in Russia, «quest'opera disdicevole» può contare su oltre venti gruppi di seguaci che ne discutono e apprezzano i contenuti.

## La crociata contro l'Occidente

L'Operazione [militare speciale in Ucraina](#) significa anche questo. Più si va avanti, più diventa estrema la [crociata contro l'Occidente collettivo](#) e la presa di distanza dai suoi valori corrotti, parole di [Vladimir Putin](#). Nella settimana appena trascorsa, mentre il mondo guardava al Cremlino, a [Kherson](#), alle [conseguenze della legge marziale](#) e della mobilitazione parziale, la Duma ha continuato a lavorare su un testo normativo, approvazione prevista per il 27 ottobre, che estende all'intera società russa il divieto anche solo di nominare i «rapporti sessuali non tradizionali» e la propaganda «di ogni relazione che non attiene in modo stretto all'eterosessualità». A dire il vero, esiste già dal 2013 una legge che proibisce la diffusione tra bambini e adolescenti di [informazioni sulla cultura gay, gender e Lgbt](#), dirette a formare «impostazioni sessuali fuori dalla tradizione», di concetti come la parità sociale di

eventuali relazioni «diverse», e impone una informazione che susciti interesse «esclusivamente» verso il concetto di famiglia tradizionale. I **trasgressori rischiano multe fino a 80 euro**, cifra decuplicata nel caso di pubblici ufficiali come gli insegnanti. Le persone giuridiche, ovvero le case editrici, fino a circa 16 mila euro e la sospensione dell'attività per 90 giorni. Gli stranieri colpevoli di questa propaganda possono essere espulsi dalla Russia.

### **Proibizione totale**

Nel 2014 la Corte europea per i diritti umani invece stabilì che questi divieti ledevano i diritti dei cittadini. Ma nello scorso marzo, come conseguenza del conflitto in Ucraina, la Russia è uscita dal Consiglio d'Europa dopo 26 anni di partecipazione. Mani libere. A metà luglio, un gruppo di deputati ha presentato un disegno di legge che allargava all'intera popolazione la proibizione totale della propaganda dei rapporti sessuali non tradizionali (RSNT) e degli stili di vita «che negano i valori della famiglia tradizionale», citando espressamente anche la «cosiddetta cultura child-free», ovvero le persone che scelgono di non avere figli. «L'Operazione militare speciale non si combatte solo sui campi di battaglia, ma anche nei cervelli e nelle anime delle persone. Oggi siamo qui a combattere perché in Russia non ci siano, per citare il nostro presidente, i genitori n.1, n.2 e n.3 al posto di mamma e papà. Quella contro l'Occidente è una lotta di civiltà. Perché la Russia è l'ultimo avamposto nella difesa dei valori tradizionali contro la deviazione sessuale come norma. La presunta cultura LGBT è uno strumento nella guerra ibrida contro il nostro Paese e noi abbiamo il compito di proteggere la nostra società»

### **Responsabilità penale**

Dopo il saluto di Khinshtein, presidente della Commissione per le politiche dell'informazione, dal 17 al 20 ottobre si sono svolte le audizioni per redigere il nuovo testo di legge. **Sergey Mironov**, capogruppo alla Duma di Russia Giusta-Per la Verità si è lamentato dell'articolo 13 della Costituzione russa. Giambulat Umarov ha trasmesso un messaggio di Ramzan Kadyrov. «Il nucleo del satanismo che combattiamo in Ucraina è proprio la sodomia, che va considerata come un peccato mortale». Konstantin Malofeev, l'oligarca di Dio che ebbe una parte importante nel finanziamento delle milizie filorusse nel Donbass, ha riv, che memore dell'Urss impedisce l'adozione di una ideologia di Stato. «È un grave errore, alla luce del pericolo che corriamo. Bisogna fissare dei principi. Non ci si può neppure accontentare delle multe. Certi intellettuali non lesineranno soldi per fare la loro propaganda gay e LGBT. Per questo, credo che vada inserita la responsabilità penale». Il presidente dell'Accademia delle scienze ceolto un accorato appello ai parlamentari. «LGBT, e Gay Pride sono le armi del nostro nemico. Tutta la Duma si deve mobilitare. Qui passano le vostre trincee. Se questa legge non sarà approvata,

“loro” continueranno a corroderci dall’interno con la loro depravazione». Ma il fondatore e proprietario del canale ultra-patriottico *Tsargrad* ha fatto anche una proposta.

### **«La parola gay non deve esistere»**

«Bisogna proibire per legge l’uso di termini come anche gender o LGBT, che in fondo hanno un unico significato: perversione». Khinshtein ci ha tenuto a rassicurare la Federazione degli editori russi, che gli aveva mandato una lettera chiedendo come comportarsi nei riguardi di alcuni classici della letteratura come «I Demoni» di Fedor Dostoevskij (scene interpretabili come depravazione minorile), il racconto «La morfina» di Mikhail Bulgakov (propaganda della droga), e il tradimento coniugale di Anna Karenina nell’omonimo romanzo di Lev Tolstoj. Nessuna di queste opere, ha detto, fa propaganda. Pollice verso invece per il successo letterario di quest’anno, «Un’estate con il fazzoletto da pionieri» che parla di rapporti omosessuali tra due adolescenti in un campeggio. «Certamente sarà soggetto alle nostre limitazioni, ma questo non ha niente a che vedere con la letteratura». Infine, è stato deciso di presentare alla Duma un intero pacchetto di leggi sul divieto completo della propaganda dei rapporti sessuali non tradizionali, che non andranno più nominati in alcun contesto pubblico. Saranno quindi modificate in tal senso anche le leggi sulle tecnologie informatiche, sui mass media, sull’informazione, sulla pubblicità e sul sostegno statale alla cinematografia della Federazione russa.

### **Le future generazioni**

La proposta è stata firmata da 390 deputati su 450. Il vice speaker della Duma Piotr Tolstoj, discendente del grande scrittore, non vede l’ora di votare. «È una legge che difende le future generazioni dalla propaganda delle perversioni. Siamo entrati nella fase decisiva della battaglia per i nostri valori tradizionali familiari, morali e religiosi il cui esito può essere solo la vittoria. In gioco è il futuro della Russia e della nostra civiltà».



## **“Inclusion e diversity nello sport”, venerdì 28.10 (17,30) convegno all’Acciaiuolo con Uisp sportpertutti e Arcigay Firenze**

*L’iniziativa nell’ambito del programma della Festa dello Sport.*

Convegno al Castello dell’Acciaiuolo di Scandicci venerdì 28 ottobre 2022 alle 17,30, con Uisp sportpertutti, Arcigay Firenze e Comune di Scandicci nell’ambito del programma della Festa dello Sport. Al centro di “Inclusion e diversity nello sport”, questo il titolo del convegno, il linguaggio, l’ascolto e le buone pratiche da adottare all’interno delle realtà sportive contro le discriminazioni: “Nel mondo dello sport è sempre più evidente e forte il tema delle discriminazioni e dei diritti LGBTQIA+ - dicono gli organizzatori – si fa urgente la necessità di andare a incidere nei processi formativi e di accoglienza all’interno delle società sportive e dei piccoli gruppi, al fine di creare sinergie positive che possono far sentire tutte e tutti compresi e accolti”. Intervengono l’assessora allo Sport del Comune di Scandicci Ivana Palomba, il Delegato allo Sport della Città Metropolitana Nicola Armentano, Matteo Tombesi di Arcigay Firenze, Leonardo Magi dell’Area Parità di genere Uisp Toscana, la responsabile delle Politiche di genere di Arcigay nazionale Natascia Maesi, la Responsabile delle Politiche di genere di Uisp Firenze Laura Sparavigna e il Presidente di Uisp Firenze Marco Ceccantini.



**Scandicci. “Inclusion e diversity nello sport”, venerdì 28.10 (17,30) convegno all’Acciaiuolo con Uisp sportpertutti e Arcigay Firenze**

*L’iniziativa nell’ambito del programma della Festa dello Sport*

Convegno al Castello dell'Acciaio di Scandicci venerdì 28 ottobre 2022 alle 17,30, con Uisp sportpertutti, Arcigay Firenze e Comune di Scandicci nell'ambito del programma della Festa dello Sport. Al centro di "Inclusion e diversity nello sport", questo il titolo del convegno, il linguaggio, l'ascolto e le buone pratiche da adottare all'interno delle realtà sportive contro le discriminazioni: "Nel mondo dello sport è sempre più evidente e forte il tema delle discriminazioni e dei diritti LGBTQIA+ - dicono gli organizzatori - si fa urgente la necessità di andare a incidere nei processi formativi e di accoglienza all'interno delle società sportive e dei piccoli gruppi, al fine di creare sinergie positive che possono far sentire tutte e tutti compresi e accolti". Intervengono l'assessora allo Sport del Comune di Scandicci Ivana Palomba, il Delegato allo Sport della Città Metropolitana Nicola Armentano, Matteo Tombesi di Arcigay Firenze, Leonardo Magi dell'Area Parità di genere Uisp Toscana, la responsabile delle Politiche di genere di Arcigay nazionale Natascia Maesi, la Responsabile delle Politiche di genere di Uisp Firenze Laura Sparavigna e il Presidente di Uisp Firenze Marco Ceccantini.



## Danza che passione: la All Dance Academy al Chambea Contest

La scuola di ballo di Venegono Inferiore impegnata a Rimini - Acquaticità bambini: i corsi di Nilo a Cardano al Campo - Basket, i risultati in Serie B

DANZA – LA ALLA DANCE ACADEMY PRONTA PER RIMINI  
Tredici ballerini di hiphop di All Dance Academy, scuola di danza istituita 17 anni fa a Venegono Inferiore e affiliata Uisp, stanno ultimando la loro preparazione artistica con il maestro Carlos Ceballo. L'impegno è tanto e tra qualche giorno dovranno farsi valere: sabato e domenica, infatti, sfideranno altre importanti e prestigiose scuole di ballo al "Chambea Contest" di Rimini.

La tensione si sente, e l'aspettativa è alle stelle: il contest è infatti un evento importante. Si partecipa per divertirsi, ma anche per dimostrare l'abilità a interpretare la musica hiphop. All Dance Academy si trova in via Berra 10, a Venegono Inferiore ed è un punto di riferimento per la formazione nella danza classica, modern, contemporanea, per l'hiphop e la break dance.

La scuola vanta insegnanti preparati per formare allievi che vogliono fare della passione della danza un lavoro. Alcuni allievi, forti della preparazione ricevuta, hanno già avuto la possibilità di emergere entrando a far parte di compagnie di ballo sia in Italia sia all'estero.

L'accademia, nello stesso tempo, non dimentica chi vuole, anche solo a livello ludico, cimentarsi in questo mondo che dà spazio alle emozioni espressive più profonde.

Anche per gli adulti, quindi, la scuola propone corsi di danza, moderna, hiphop, yoga danza, orientale e danze caraibiche. Un modo per stare in forma divertendosi e coltivando la passione per la musica e per l'arte.

La scuola propone molte iniziative, tra cui spettacoli, eventi a scopo benefico, performance a fini sociali, attività formative in sede e fuori.

Per informazioni: [info@alldanceacademy.it](mailto:info@alldanceacademy.it)

**ACQUATICITA' BAMBINI – Anche a Cardano al Campo c'è Nilo**

L'associazione Nilo Progetto Acquaticità A.s.d affiliata Uisp, punto di riferimento nella provincia per i corsi di acquaticità per i bambini dal 1989, è presente anche alla piscina del Seme Onlus, cooperativa sociale di Cardano al Campo. La piscina si trova in via Alpi 24, è stata costruita a scopo riabilitativo, è piccola (30 metri quadrati), accogliente e calda (32 gradi), adatta per le prime esperienze in acqua dei bambini piccoli, dai 3 mesi ai 4 anni.

I corsi organizzati da Nilo sono finalizzati a favorire lo sviluppo dell'autonomia acquatica in un ambito creativo e socializzante, attraverso la valorizzazione di tutte le componenti (motorie, cognitive, affettive, relazionali) della persona. I genitori vengono sempre coinvolti per trasmettere sicurezza al bambino, a cui vengono proposte attività ludiche utilizzando anche palle, tubi, salvagenti e materiali galleggianti di diverso tipo.

Le attività del Nilo a Cardano si svolgono il sabato mattina, dalle 9.30 alle 12. Per informazioni: [www.nilonline.it](http://www.nilonline.it). Mail: [info@nilonline.it](mailto:info@nilonline.it).

**BASKET SERIE B – I risultati della seconda giornata**

Nella seconda giornata della serie B di Uisp, vittoria di Gallarate, che espugna il campo di Montello, alla Marconi è 71-67 per i galletti sui montelliani. Treccate si aggiudica il derby piemontese, novaresi a segno sul campo dei Mooskins Vercelli, i locali cedono 54-59. Spartans battuti in casa da Novara, la squadra capoluogo novarese vince di 9 in quel di Gattinara. Sumirago vince sul campo della Whirpool, 98-83 per i sumiraghesi. Monate batte in volata Bisuschio, Svassi vincenti per 54-53

dopo aver rimontato nel finale. Novara Basket a segno con Romentino. Ponte Tresa batte Vergiate, tresiani a segno sui Vikings per 67-57. Blitz vincente dell'Antoniano Busto, che vince a Nerviano, 55-61 per i varesotti sugli altomilanesi. Bene Legnano, Elegy vince sul campo della Soi Inveruno, 52-60 al 48'. Infine hurrà per i Mastini su Ornavando, di Varese Covo su PallaCerva nel derby varesino e di Cislago, che espugna il campo del Busto Springers. La Siderea Legnano vince il derby milanese, espugnando, per 65-57 il campo del Cuggiono. Fra Villaguardia e Cuassese, il referto rosa è conquistato dalla squadra comasca.

---

QUOTIDIANONAZIONALE

---

il Resto del Carlino

---

## FERRARA

### **Podismo: si corre il 30 a Portomaggiore e martedì a Bondeno**

Un fine settimana e inizio di novembre ricco di gara podistiche sul territorio. Il primo appuntamento sarà per domenica 30 ottobre, quando a Portomaggiore si terrà la seconda edizione de 'La corsa dlla Lievar', organizzate dalla Polisportiva Quadrilatero, con il supporto della Uisp comitato di Ferrara. Un appuntamento podistico che ritorna dopo la prima edizione nel 2019. Il ritrovo è fissato alle 8, le iscrizioni si effettueranno direttamente sul posto fino a 10 minuti prima delle partenze, poi alle 9 partirà la 'Family Run' camminata ludico motoria di carattere familiare. A chiudere poi alle 9.45 avranno il via le gare competitive maschili 9 km e femminili 6 km. A distanza di due giorni l'attenzione per i podisti si sposterà a Bondeno martedì 1° novembre, per la 29^ edizione della "na spadzada par Bunden' inserita nel calendario podistico Uisp. La manifestazione che prenderà il viale Matteotti 'Centro 2000' è organizzata dall'ASD Atletica Bondeno, in collaborazione con Uisp comitato Ferrara e con il patrocinio del Comune di Bondeno. Il ritrovo sarà dalle 8 per le iscrizioni, i primi partire sarà il settore giovanile sulle differenziate distanze e categoria. Le gare adulti maschili e femminili, invece partiranno tutte alle 10 sia la competitiva km 9, gara allievi, camminata e nordik Walking tutte sulla distanza di 5,2 km. Il percorso attraverserà parte del centro per uscire nei territori limitrofi e arginali.

## **San Romano, successo per il meeting di bowling special olympics**

Una giornata inclusiva cui hanno partecipato anche gli studenti del liceo Marconi

di **Redazione** - 27 Ottobre 2022 - 9:34

Al *Bowling Center dell'Angelica*, a San Romano, si è svolto il sesto meeting di bowling Special Olympics. L'asd Gam già da anni fa parte di Special Olympics, un movimento internazionale che promuove tanti sport per ragazzi con disabilità intellettiva.

Una giornata di gioco e di grande festa, con il coinvolgimento di altre associazioni e di tante persone che sono vicine alla realtà della nostra associazione. La manifestazione è realizzata con i patrocini dei Comuni di Montopoli Valdarno, di San Miniato e della Uisp zona del cuoio a cui la Gam è affiliata.

In questi anni i numeri dei partecipanti sono cresciuti visibilmente, dopo due anni di fermo a causa della pandemia: quest'anno si conteranno 70 atleti da tutta Toscana, più tecnici ed accompagnatori per una totale di circa 150 ospiti.

E' stato dato il via alla manifestazione con la sfilata sportiva di tutti i team Special Olympics accompagnati dalle istituzioni, dal gruppo musicisti e arcieri di Montopoli, volontari della Pubblica assistenza di Capanne e gli studenti di due classi del Liceo Marconi di San Miniato con i loro professori, dal circolo di Torre Giulia si sono diretti al bowling, a seguire il saluto delle istituzioni, con la presenza di entrambi i sindaci Simone Giglioli e Giovanni Capecchi accompagnati dall'assessore Loredano Arzilli e dal vicesindaco Linda Vanni.

La cerimonia di apertura ha seguito il rito di apertura dei giochi olimpici, con accensione della fiaccola e giuramento degli atleti Special Olympics.

Gli atleti Special Olympics, hanno gareggiato in un clima di inclusione, con accanto i giovani studenti di scienze umane del Marconi e tutti i volontari delle associazioni, che hanno reso questa giornata piena di sport, movimento e allegria.

Infatti nell'attesa tra una gara e un'altra, è stato possibile dilettersi nel tiro con l'arco, nella pallavolo, in balli di gruppo, in laboratori manuali.

Infine intorno alle 16 si sono svolte le premiazioni: ogni atleta ha ricevuto una bellissima medaglia donata dal comitato Uisp zona del Cuoio e una sacca sportiva ricca di omaggi gentilmente concessi dal Comune di San Miniato, dall'azienda speciale delle farmacie di San Miniato, dai Lions Club di San Miniato, dalla farmacia comunale di Montopoli.

Le premiazioni hanno visto protagonisti i soci Lions Club e i dirigenti della società Lupi Pallavolo di Santa Croce.

“E' doveroso ringraziare i genitori dei ragazzi dell'asd Gam e il personale del Bowling – spiegano gli organizzatori -, per aver dimostrato ancora una volta disponibilità e attenzione nei confronti dei nostri atleti speciali. L'asd Gam si complimenta con il gruppo arcieri e con gli studenti del Marconi, per aver creato momenti di inclusione sociale e

sportiva con vera e propria naturalezza.

Gli atleti Gam, da veri padroni di casa hanno accolto con gioia gli altri atleti e hanno dato il loro meglio nella prestazione sportiva, dimostrando il grande impegno risultato di allenamenti settimanali costanti”.



Memorial Don Luigi Marchetta

## **Dopo lo stop forzato torna la 13ma edizione del Memorial Don Luigi Marchetta a Marina di Minturno: tutto quello che c'è da sapere**

A tre anni di distanza dall'ultimo appuntamento a Marina di Minturno, l'Atletica Olympic Marina ha organizzato, in collaborazione con il Comitato Territoriale Uisp di Latina, il 13° Memorial “Don Luigi Marchetta”, gara podistica sulla distanza di 10 chilometri. L'evento, dedicato al ricordo di un parroco molto amato in paese, è fissato per martedì 1 novembre. Lo start scatterà alle 9.30 da piazza Monte D'Argento, a due passi dalla spiaggia: gli atleti percorreranno il lungomare per arrivare ad un tratto ondulato di due chilometri, al quale seguirà uno sterrato collinare che condurrà verso la Torre di Scauri; da lì si tornerà verso il Lido, attraversando una parte pianeggiante di circa tre chilometri e mezzo che riporterà al punto di partenza e quindi al traguardo. Nel 2019, ultima edizione prima che la pandemia prendesse il sopravvento, si impose tra gli uomini Francesco Mallozzi della Top Run Fondi con un tempo di 34'24”, davanti a Davide Di Folco e Diego Papoccia, vincitore l'anno precedente.

Tra le donne, invece, dettò legge Eugenia Lily Gomez, anche lei della Top Run Fondi, con un tempo di 41'45”, davanti a Chiara Colatosti e Stefania Gavillucci. Anche quest'anno saranno premiati i primi tre e le prime tre della classifica generale, insieme ai primi cinque di ogni categoria e alle prime cinque società con un minimo di 20 atleti al traguardo. Come vuole la tradizione, inoltre, l'Atletica Olympic Marina consegnerà un riconoscimento alle prime 30 classificate. Un premio speciale, infine, sarà attribuito dalla “Fondazione Angelo Vassallo”, sempre vicina alla società del presidente Franco Morlando,

**attraverso il suo referente provinciale Erminio Italo Di Nora. Un'altra tradizione per gli organizzatori è poi rappresentata dalle iniziative parallele, abbinate alla gara podistica.**

Alle 9.25 prenderà il via una gara promozionale di Handbike, con titolati atleti provenienti da diverse zone del Lazio. Subito dopo la partenza dei podisti, inoltre, scatterà la consueta camminata sportiva sulla distanza di 8 chilometri, gestita dalla specialista Laura Pesce. Per i partecipanti, tra l'altro, sono previsti premi a sorteggio e un bel riconoscimento per il gruppo più numeroso. Insieme a loro ci saranno anche tre ragazzi speciali, impegnati in un percorso di circa tre chilometri con la supervisione di Sabrina Moro.

Alle 10.30, infine, un altro fiore all'occhiello per l'Atletica Olimpica Marina: le gare di velocità per bambini, da 3 a 16 anni, suddivisi in quattro fasce d'età. Per i piccoli campioni, oltre all'iscrizione gratuita, sono previsti dei simpatici omaggi. Tutte le informazioni sono sul sito [uisplatina.it](http://uisplatina.it), per iscriversi scrivere a [atleticaleggera.latina@uisp.it](mailto:atleticaleggera.latina@uisp.it) o inviare un messaggio whatsapp al 328.1193101.



## **Forum del terzo settore dell'Umbria, Paolo Tamiazzo nuovo portavoce**

Le principali organizzazioni che rappresentano il volontariato, la promozione e la cooperazione sociale hanno eletto il nuovo coordinamento

Le principali organizzazioni che in Umbria rappresentano il volontariato, la promozione e la cooperazione sociale e che aderiscono al Forum del terzo settore dell'Umbria, hanno eletto venerdì 21 il nuovo coordinamento regionale, l'organismo esecutivo delle delibere dell'assemblea regionale. Eletti Flavia Chitarrini di Acli, Gianfranco Lamperini di Ancescao, Manlio Mariotti di Auser, Roberto Veltrini di Federsolidarietà, Andrea Bernardoni di Legacoopsociali, Alessandra Paciotto di Legambiente, Fabrizio Forsoni di Uisp e Roberto Laurenzi di Unpli Umbria. Eletto portavoce del Forum Paolo Tamiazzo di Arci.

Un presidio «In un momento storico particolarmente difficile, che registra anche in Umbria aumento della povertà e crescenti disuguaglianze – ha detto Tamiazzo nella sua relazione introduttiva – le organizzazioni del Terzo settore rappresentano, sui territori, il primo presidio di solidarietà e la risposta ai bisogni delle fasce di popolazione più vulnerabili. L’esigenza di riorganizzare e rilanciare con forza il Forum nasce proprio dal bisogno di dar voce ai tanti presidi sociali e valorizzare le attività e le esperienze che le cittadine e i cittadini organizzati attuano sul territorio per migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità, attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile».

Le sfide «Gli impegni che attendono il Forum del Terzo settore Umbria sono molteplici e ambiziosi – ha proseguito il portavoce – a cominciare dall’allargamento della propria base associativa con particolare attenzione alla più ampia partecipazione di associazioni e movimenti giovanili, l’attivazione dei Forum territoriali così da rafforzare il ruolo di controllo e proposta, il consolidamento dei rapporti di collaborazione con il Cesvol regionale nel riconoscimento delle reciproche differenze di ruolo e di finalità, l’avvio del confronto con l’Amministrazione regionale e con quelle locali per affrontare importanti sfide come la lotta alle disuguaglianze, alla povertà, alla non autosufficienza, oltre all’emergenza ambientale e climatica, per valorizzare il volontariato, la partecipazione attiva dei cittadini e affermare un modello di sussidiarietà circolare, per promuovere politiche del lavoro e giovanili innovative».

Il Forum Attualmente aderiscono al Forum le 16 articolazioni regionali di ACLI, ANCESCAO, ANTEAS, ARCI, Arci Servizio Civile, AUSER, AVIS, CSEN, Confcooperative Federsolidarietà, CSI, Legacoopsociali, Legambiente, Movimento Consumatori, UISP, UNPLI e USACLI che rappresentano circa 1500 presidi territoriali e oltre 100000 cittadini impegnati nelle varie attività sociali.

Possono presentare richiesta di associazione al Forum del Terzo Settore Umbria gli enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che promuovono una società aperta, solidale ed inclusiva, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che sono presenti nelle due province di Perugia e Terni e che abbiano una base associativa stabile e organizzata



**Pallacanestro uno sport per tutte le età.**  
**sabato, domenica e lunedì a Chianciano si**

# svolgerà il 2° "torneo dei Santi" dedicato agli "over 50", organizzato da "asd flyers" Castiglione del Lago

(UNWEB) - CASTIGLIONE DEL LAGO – Sulla scorta del successo della precedente edizione, l'ASD Flyers di Castiglione del Lago organizza il II "Torneo dei Santi".

Dal 29 al 31 ottobre diverse squadre di cestisti provenienti da tutta Italia si confronteranno nel Palazzetto dello Sport di Chianciano Terme. Il livello è alto, così come il divertimento perché questi atleti, "diversamente giovani" come amano definirsi loro, sul campo non fanno sconti a nessuno e si affrontano in partite vere dove il bel gioco è di casa ed è veramente coinvolgente. Le rappresentative di Bologna, Castiglione del Lago, Genova, Jesi, Livorno, Prato e Roma, che oggi costituiscono la base forte della Lega Italiana Maxibasket (LMB), contano su un nutrito numero di giocatori tra i 50 ed i 65 anni, molti dei quali vantano esperienze di tutto rispetto a livello nazionale ed internazionale: alcuni di loro continuano, nonostante l'età, a diffondere la cultura del buon gioco nei campionati delle principali federazioni cestistiche italiane (FIP, UISP, CSI). Il Maxibasket è il movimento di giocatori in età avanzata che pratica la pallacanestro agonistica. Strutturate su fasce di cinque anni in cinque anni che vanno dagli Over-30 agli Over-80, annualmente sono organizzate competizioni nazionali e internazionali, fino al Campionato Mondiale di categoria. A livello internazionale, le competizioni sono gestite dalla FIMBA (International Maxibasketball Federation), che opera dal 1991. FIMBA Italia, da diversi anni, raccoglie il meglio degli atleti sportivi italiani "over" e con le sue nazionali ha vinto numerosi titoli europei e mondiali di categoria. Quest'anno ha fatto il pieno di medaglie agli Europei di Malaga, vincendo l'oro per le categorie over 50, over 55 e over 60. LMB si pone come base del movimento del Maxibasket in Italia di cui FIMBA Italia rappresenta la massima espressione. LMB intende convogliare in un'unica organizzazione le numerose iniziative che in modo frammentario popolano lo scenario cestistico italiano degli atleti non più giovani ma che ancora praticano o simpatizzano con lo sport della pallacanestro. LMB intende perseguire i propri scopi istituzionali promuovendo e favorendo la costituzione di gruppi sportivi over 50 in tutto il territorio italiano, organizzando eventi sportivi all'insegna del connubio sport e turismo, collaborando con le federazioni rappresentative del mondo della pallacanestro italiana. Il Torneo dei Santi è una delle tappe di questo percorso.

«Ma il Maxibasket non è solo questo: attorno alla palla a spicchi – spiega Max Jovane dei Flyers – si riuniscono vecchi e nuovi amici per celebrare la loro passione per il basket, per la buona cucina e per il saper vivere: così il terzo tempo diventa parte integrativa di quella che è una vera e propria festa; fuori dal campo, tutti amici pronti a divertirsi insieme, a prendersi in giro a passare del buon tempo insieme. La location del II Torneo dei Santi ben si presta a questo tipo di manifestazione: le colline a cavallo tra Toscana ed Umbria sono ricche di suggestivi borghi medioevali, di tradizioni e di paesaggi mozzafiato. La cucina ed il buon bere, poi, non hanno certo bisogno di presentazioni». E così il Torneo dei Santi sintetizza bene il connubio sport/turismo, tanto che già si parla di una terza edizione ancora più importante e ricca di sorprese nel 2023. Palla a due alle 15 di sabato 29 ottobre presso il Palazzetto dello Sport di Chianciano Terme: la formula scelta dagli organizzatori permette di assistere a molte partite, in modalità continua, tra sabato e domenica per arrivare lunedì 31 alle finali e alle premiazioni. «Il pubblico non mancherà ed il divertimento pure, ne siamo certi!».

---



## **Sport, cultura e giochi: "Una domenica lungo l'Adige" a Verona**

si chiama "Una domenica lungo l'Adige" la nuova iniziativa dell'Amministrazione per sperimentare un modo diverso di vivere gli spazi tradizionalmente riservati alla mobilità, con vantaggi anche sul fronte ambientale. Domenica 30 ottobre, quindi, il lungadige da Parona fino a Castelvecchio sarà chiuso al traffico veicolare per favorire lo svolgimento di attività dedicate sia agli adulti che ai bambini. Inoltre, durante tutta la giornata, si susseguiranno iniziative culturali, didattiche e sportive realizzate grazie alla collaborazione di associazioni del territorio. Dal rafting in Adige al battesimo della sella con i cavalli a Corte Molon, dal parkour in lungadige Attiraglio ai laboratori all'ex Arsenale.

Un fitto programma, illustrato in conferenza stampa dall'assessore alla Mobilità e all'Ambiente Tommaso Ferrari: «Proseguiamo le sperimentazioni con l'obiettivo di riappropriarci di nuovi spazi urbani e promuovere la mobilità sostenibile – ha detto l'assessore Ferrari -. Non si tratta semplicemente di chiudere al traffico una strada, ma di permetterne una vivibilità più sostenibile, diversa rispetto a quella tradizionale. Ciò grazie ad una ricca proposta di attività e iniziative per tutti. Crediamo che questa sia la strada giusta da percorrere anche nell'ottica di contenere l'inquinamento atmosferico, un progetto che proseguirà anche l'anno prossimo con modalità e proposte sempre nuove».

Chiusura al traffico

Dalle 8 alle 19 sarà in vigore il divieto di transito a tutti i veicoli in lungadige Cangrande, tra via Carlo Ederle e ponte Risorgimento e tra ponte Risorgimento e ponte Castelvecchio, e in lungadige Attiraglio tra ponte Catena e via Preare. Potranno circolare le biciclette, i veicoli dei frontisti e dei cittadini che non hanno strade alternative per raggiungere i propri garage e posti auto; i veicoli della forze dell'ordine, dei mezzi sanitari e quelli adibiti a trasporto disabili. La carreggiata sarà completamente libera dalle auto, dalle 6.30 alle 19 sarà infatti in vigore il divieto di sosta su entrambi i lati del lungadige interessato dall'iniziativa. Sul posto saranno presenti gli agenti della polizia locale.

Il programma

**A cavallo a Corte Molon.** Battesimo della sella, con il personale qualificato dell'ASD Horse Valley di Corte Molon. Per chi vuole provare e per chi già ha provato, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30, attività gratuita aperta a tutti.

**Passeggiata con guida turistica.** Alla scoperta della storia e delle tradizioni della città di Verona, dal ponte Scaligero a ponte Catena. Tre turni con partenza alle 10, alle 14 e alle 15 e ritrovo presso il Ponte Scaligero, lato ex Arsenale austriaco (Giardini Pietro Gazzola). Attività gratuita aperta a tutti.

**Passeggiata con guida naturalistica.** Esplorare la natura del fiume Adige, da ponte Catena alla Diga lungo la riva destra del fiume. Unico turno con partenza alle 14 e ritrovo nell'area di parcheggio a ponte Catena, lato viale Cristoforo Colombo (angolo parco Giochi Riva dei Sogni) Attività gratuita aperta a tutti.

**Visita guidata dell'ex Arsenale Austriaco.** L'edificio e la storia, due turni con partenza alle 11 e alle 15, con ritrovo davanti all'ingresso principale del compendio. Attività gratuita aperta a tutti.

**Amici alberi, questi sconosciuti.** Laboratorio per bambini all'ex Arsenale per accendere la curiosità e impariamo a riconoscere le piante che sono attorno a noi. Età indicativa 6 -11 anni, due turni con inizio alle 11 e alle 15. Si richiede la presenza di un accompagnatore maggiorenne. Attività gratuita con prenotazione obbligatoria entro le ore 13 di sabato 29 ottobre 2022 scrivendo a [segreteria@comune.verona.it](mailto:segreteria@comune.verona.it) o telefonando ai numeri **045 8036353 - 045 597140** (orario Lu-Ve 9-13 / 14-16 ; sabato 9-13). Le iscrizioni in loco saranno accettate in base alla disponibilità.

**Castelvecchio Castello con delitto.** Laboratorio per bambini il principe Cangrande è morto e il castello è avvolto da un alone di mistero. Un'avvincente indagine ci aspetta per svelare le cause della sua morte. Età indicativa: 6 -11 anni Due turni con inizio alle ore 15 | 16.15 Attività gratuita fino a 7 anni, 1 euro ridotto ragazzi 8-12 anni Prenotazione obbligatoria entro le ore 13 di sabato 29 ottobre 2022 scrivendo a [segreteria@comune.verona.it](mailto:segreteria@comune.verona.it) o telefonando ai numeri **045**

**8036353 - 045 597140** (orario Lu-Ve 9-13 / 14-16 ; sabato 9-13). Le iscrizioni in loco saranno accettate in base alla disponibilità.

**Rafting sull'Adige.** Navigazione lungo il fiume con guida a bordo per un'insolita vista di Verona dall'acqua. Partenza da Corte Molon e arrivo a Castelvecchio, tre turni con partenza alle ore 9.30, alle 11.30 e alle 14.30. Attività gratuita aperta a tutti con prenotazione obbligatoria via whatsapp al numero **393 3003030**.

**Avviamento allo sport con Uisp.** Esibizioni e attività di avvicinamento alle discipline sportive quali scherma storica, hip hop, parkour, in lungadige Attiraglio tra le 10 e le 12, Attività aperta a tutti.

**In bicicletta lungo l'Adige.** Tour di 9 Km con gli amici della bicicletta di FIAB Verona. Partenza da piazza Arsenale, davanti al ponte Scaligero, alle ore 10. Percorso: Lungadige Cangrande, attraversamento Ponte Catena, risalita della riva destra dell'Adige fino alla diga, rientro per Lungadige Attiraglio. Attività aperta a tutti, minori accompagnati.

**In gioco con la ludica a Parona.** Domenica di giochi in scatola, miniature, Carrom e Crokinole, evento a cura dell'associazione Ludica Scaligera presso il Centro d'Incontro di Parona in piazza della Vittoria 10, dalle 10 alle 19. Ingresso libero.



## **Meno auto e più eventi: «Una domenica lungo l'Adige» per promuovere la mobilità sostenibile**

L'iniziativa del Comune tra giochi, cavalcate, passeggiate e rafting: previste limitazioni alla circolazione sui tratti stradali da Parona a Castelvecchio

26 ottobre 2022

### **Una domenica lungo l'Adige: il servizio di Telearena**

Si svolge domenica 30 ottobre 2022 la prima giornata della sostenibilità «Una domenica lungo l'Adige», iniziativa dedicata alla promozione di una nuova mobilità cittadina.

Per favorire lo svolgersi delle attività predisposte nell'ambito dell'iniziativa, sono previste alcune limitazioni alla circolazione sui tratti stradali da Parona a Castelvecchio. I cittadini sono invitati a lasciare a casa la propria auto e utilizzare modalità di spostamento a basso impatto ambientale aderendo ai numerosi eventi dedicati ad adulti, giovani, bambine e bambini.

## I provvedimenti viabilistici

Divieto di transito a tutti i veicoli dalle 8.00 alle 19.00 nei seguenti tratti:

- in Lungadige Cangrande, tra via Carlo Ederle e Ponte Risorgimento e tra Ponte Risorgimento e Ponte Castelvecchio
- in Lungadige Attiraglio, tra Ponte Catena e via Preare

Possono circolare esclusivamente:

- biciclette
- veicoli dei frontisti e dei diretti ai frontisti
- veicoli di soggetti possessori di garage o posti auto ubicati all'interno delle strade in questione, nonché nelle vie laterali non raggiungibili altrimenti
- veicoli delle Forze dell'Ordine
- di pronto intervento o soccorso veicoli a servizio delle persone invalide muniti di apposito contrassegno

Divieto di sosta, dalle 6.30 alle 19.00, su ambo i lati della carreggiata, con facoltà di rimozione:

in Lungadige Cangrande nel tratto compreso tra Ponte Risorgimento e Ponte Castelvecchio

## Il programma degli eventi

 **A CAVALLO A CORTE MOLON** Battesimo della sella, con il personale qualificato dell'ASD Horse Valley di Corte Molon. Per chi vuole provare e per chi già ha provato. Dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30. Senza prenotazione

 **PASSEGGIATA CON GUIDA TURISTICA** Passeggiata dal Ponte Scaligero a Ponte Catena alla scoperta della storia e delle tradizioni della Città di Verona Tre turni con partenza alle ore 10.00 | 14.00 | 15.00 Ritrovo presso il Ponte Scaligero, lato ex arsenale austriaco (Giardini Pietro Gazzola) Senza prenotazione

 **PASSEGGIATA CON GUIDA NATURALISTICA** Passeggiata lungo l'Adige per esplorare la natura lungo il fiume fino alla diga del Chievo e ritorno Unico turno

con partenza alle ore 14.00 Ritrovo nell'area di parcheggio a Ponte Catena, lato viale Cristoforo Colombo (angolo parco Giochi Riva dei Sogni) Senza prenotazione

 VISITA GUIDATA Ex Arsenale Austriaco, l'edificio e la storia Due turni con partenza alle ore 11.00 | 15.00 Ritrovo davanti all'ingresso principale dell'ex Arsenale Austriaco Senza prenotazione

 LABORATORIO PER BAMBINI Investighiamo tra le piante - Amici alberi questi sconosciuti! Aguzziamo la vista, accendiamo la curiosità e impariamo a riconoscere le piante che sono attorno a noi Due turni con partenza alle ore 11.00 | 15.00 Per bambini dai 6 agli 11 anni Prenotazione obbligatoria entro le ore 13 di sabato 29 ottobre 2022 scrivendo a [segreteriaDidattica@comune.verona.it](mailto:segreteriaDidattica@comune.verona.it) o telefonando ai numeri 045 8036353 - 045 597140 (lunedì - venerdì 9.00-13.00 / 14.00-16.00; sabato 9.00-13.00). Le iscrizioni in loco saranno accettate in base alla disponibilità.

 LABORATORIO PER BAMBINI AL MUSEO DI CASTELVECCHIO Castello con delitto - Aspettando Halloween Il principe Cangrande è morto e il castello è avvolto da un alone di mistero. Un'avvincente indagine ci aspetta per svelare le cause della sua morte! Due turni con inizio alle ore 15.00 | 16.15 Per bambini dai 6 agli 11 anni Pagamento del biglietto d'ingresso secondo tariffe vigenti (gratuito fino a 7 anni, 1 euro ridotto ragazzi 8-12 anni) Prenotazione obbligatoria entro le ore 13 di sabato 29 ottobre 2022 scrivendo a [segreteriaDidattica@comune.verona.it](mailto:segreteriaDidattica@comune.verona.it) o telefonando ai numeri 045 8036353 - 045 597140 (lunedì - venerdì 9.00-13.00 / 14.00-16.00; sabato 9.00-13.00). Le iscrizioni in loco saranno accettate in base alla disponibilità. Approfondimenti sulle pagine del Musei Civici di Verona

 RAFTING SULL'ADIGE Navigazione lungo il fiume con guida a bordo per un'insolita vista di Verona dall'acqua. A cura di Verona Rafting A.S.D. Partenza da Corte Molon e arrivo a Castelvechio Tre turni con partenza alle ore 9.30 |

11.30 | 14.30 Attività gratuita aperta a tutti con prenotazione obbligatoria via whatsapp al numero 393 3003030

🏹 AVVIAMENTO ALLO SPORT con UISP Esibizioni e attività di avvicinamento alle discipline sportive quali scherma storica, hip hop, parkour In Lungadige  
Attiraglio tra le 10.00 e le 12.00 Senza prenotazione

🚲 IN BICICLETTA LUNGO L'ADIGE Tour di 9 Km con gli amici della bicicletta di FIAB Verona. Partenza da P.za Arsenale, davanti al Ponte Scaligero, alle ore 10.00. Percorso: Lungadige Cangrande, attraversamento Ponte Catena, risalita della riva destra dell'Adige fino alla diga, rientro per Lungadige Attiraglio. Senza prenotazione - minori accompagnati

🎲 IN GIOCO CON LA LUDICA a Parona Domenica di giochi in scatola, miniature, Carrom e Crokinole Evento a cura dell'associazione Ludica Scaligera presso il Centro d'Incontro di Parona in piazza della Vittoria 10, dalle 10.00 alle 19.00.  
Ingresso libero